

## BASTIA Con gli spettacoli proposti da «Oicos Festival» si è completata la mappa delle notti bianche «Cena della discordia», prova generale del Palio di San Michele

BASTIA — Eventi con cui si vuole lasciare il segno e creare una consuetudine con la cultura e la tradizione. E' forse questo il messaggio delle manifestazioni iniziate venerdì con la «Cena della discordia» che si concluderanno stanotte con gli incontri e gli spettacoli proposti dal festival «Il corpo e la città», organizzato dall'associazione Oicos in collaborazione con il Comune e il supporto della Pro loco. La cena, protrattasi con l'intrattenimento musicale fino a notte fonda, ha rappresentato l'anteprima della sfida tra i rioni che culminerà nel Palio di San Michele, patrono della città, in programma dal 20 al 29 settembre. Le manifestazioni con i giovani fanno le ore piccole tra

l'entusiasmo dei ragazzi, purché si evitino le intemperanze che non solo fanno rumore, ma generano l'abuso di alcolici e il rischio di risse. Di notte anche il festival di Oicos che è proposto ad un pubblico più ampio, non solo locale, con un mix di incontri di livello culturale, spettacoli a tema e musica. Anche Bastia, che pure per ristrettezze economiche ha rinunciato alla rassegna estiva, ha le sue «notti bianche»: forse un inizio di eventi che coinvolga le sensibilità giuste e gli interessi economici indispensabili. Intanto, martedì tra le 8 e le 12, sarà sospesa l'erogazione dell'acqua per lavori irrimandabili.

m.s.

**ASSISI** Si arricchisce la strategia d'immagine internazionale

## «Taxi Channel», pronti via Il sindaco scalda i motori

*Allo studio gli ultimi dettagli prima di «salire» sul veicolo satellitare attraverso cui canalizzare in video la città*

ASSISI — Sulla tivù satellitare per promuovere il territorio, le sue peculiarità storico-artistiche, i valori spirituali della terra di san Francesco. Quasi una sinergia di valori, nel solco di quanto detto e scritto a proposito del rapporto «virtuoso» tra sacro e profano da un maestro della comunicazione come il compianto Papa Wojtyła.

Dopo l'annuncio di un mese fa, il Comune di Assisi sta stringendo i tempi per poter affidare alle tecnologie più avanzate la cono-

scienza della città.

«Stiamo entrando in una fase di concretizzazione del progetto che avevamo annunciato, il mese scorso, in occasione delle celebrazioni in onore di santa Chiara che, nel 1958, è stata proclamata da papa Pio XII patrona della televisione in ricordo della visione miracolosa di una messa natalizia mentre giaceva malata e sola nel suo dormitorio — dice il sindaco Claudio Ricci —. In occasione della festa per la santa avevamo sottolineato che era giunto il momento di pensare alla istituzione di un canale televi-

sivo per promuovere gli eventi e comunicare, con le moderne tecnologie, i valori della città».

«Possiamo dire — continua — che, in questa fase, stiamo entrando in una fase cruciale per valutare tutti gli aspetti relativi a questo progetto, a cominciare da quelli tecnico-gestionali e dei costi. Se tutto andrà per il meglio, a breve poi si entrerà nel momento di concretizzazione dell'idea».

Per fare questo il Comune si servirà di «Taxi Channel», un mezzo messo a disposizione dalla rete «Sky», grazie al quale istitu-

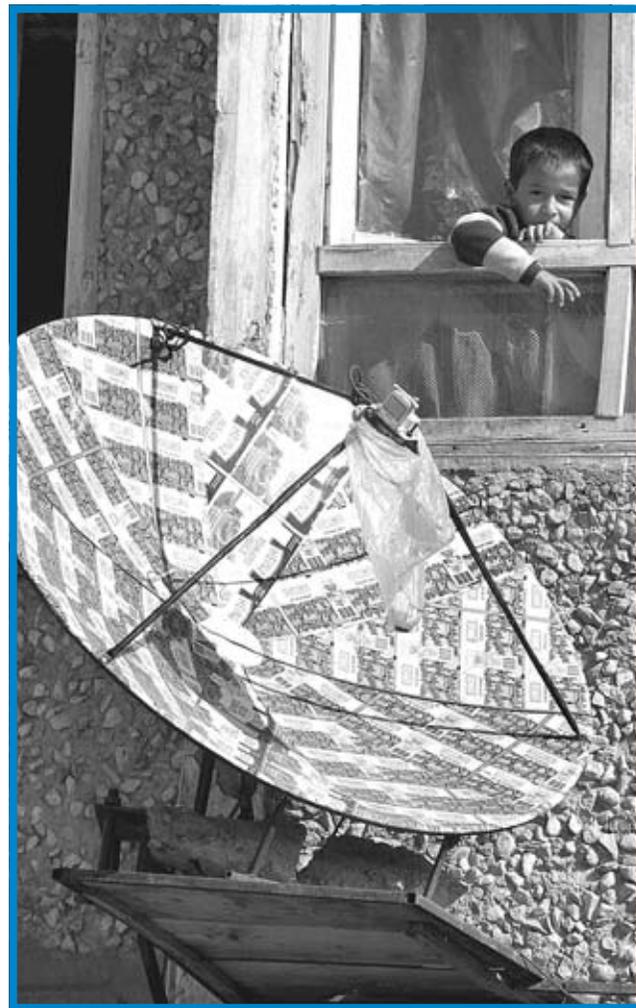
zioni ed aziende possono realizzare la propria televisione; di fatto viene messo a disposizione un canale dove possono essere mandati in onda dei «format» televisivi secondo le esigenze del committente.

«Siamo ancora in una fase di approfondimento — aggiunge il primo cittadino di Assisi —, ma se non ci saranno particolari impedimenti, le trasmissioni potrebbero partire fra la fine dell'anno e l'inizio del 2007. Si tratta di valutare bene il progetto nel suo complesso; lo riteniamo, peraltro, di grande interesse e

molto importante per il nostro territorio, per la sua promozione e la sua conoscenza».

«La formula alla quale stiamo lavorando è di certo interessante, in quanto risulta flessibile in termini di utilizzo — conclude Ricci —. Non c'è bisogno, infatti, di una struttura fissa, ma ci si può appoggiare ad un 'service', con quel che ne consegue in fatto di costi, che potrebbero essere fronteggiati anche con l'intervento di sponsor».

Maurizio Baglioni



**MARSCIANO** Firmato l'atto costitutivo

## Anziani sotto l'ombrello della Fondazione ad hoc

MARSCIANO — Si chiama «Fondazione Comunità marscianese», la nuova organizzazione per la costruzione e la gestione del nascente Centro anziani che sorgerà nei locali dell'ex clinica Bocchini. L'atto costitutivo è stato firmato nei giorni scorsi, presso il Municipio. Presenti, di fronte al notaio Adriano Crispolti, il sindaco Gianfranco Chiacchieroni e il relatore del progetto Giovanni Lemma, numerosi imprenditori del territorio, Giuseppe Barcaroli e Francesco Vestrelli in rappresentanza della Cna, Luciano Farnesi (Spi-Cgil). La Fondazione si occuperà della raccolta fondi per la costruzione del Centro, in cui si prevede oltre alla realizzazione di Residenza protetta e Residenza sociale (le 10 unità abitative previste sono già state finanziate dalla Regione), anche l'annessione di un servizio di attività diurna per malati di Alzheimer. Tra gli obiettivi del nuovo soggetto, che agirà in tutto il terri-

torio regionale, l'attività nel settore dell'assistenza sociale, socio-sanitaria e di beneficenza a favore di persone svantaggiate. La Fondazione potrà inoltre gestire, sia direttamente che mediante affidamento a terzi (o anche in collaborazione con Enti pubblici e privati), residenze assistite di tipo tradizionale (case famiglia, strutture protette, accoglienze diurne). Ad occuparsene sarà un Consiglio di amministrazione (in carica per tre anni) di cui fanno parte il sindaco Chiacchieroni (presidente), l'assessore ai Servizi sociali Giansandro Alunni Roveri, il consigliere comunale Marco Regni, Giovanni Marcacci, le imprese Fbm, Emu e Sea, Giuseppe Barcaroli (presidente della Cna di Marsciano e amministratore della Fapi-Serramenti) e Luciano Farnesi (Spi-Cgil). La prima riunione del Consiglio di amministrazione è fissata per il 18 settembre.

c.u.

**TODI** L'annuncio del vescovo durante la festa

## Tempio della Consolazione «Colletta» per l'organo

TODI — È da tanti anni un piacevole appuntamento per i cittadini, lontani e vicini. La festa di Santa Maria della Consolazione, cui è dedicato l'omonimo Tempio, si è tenuta nel giorno della Natività di Maria con un fitto calendario di iniziative a carattere religioso e culturale-ricreativo. Il vescovo Monsignor Giovanni Scanavino, che ha celebrato la Santa Messa alla presenza del sindaco e di una gremita folla di fedeli, ha annunciato l'inizio di una raccolta di fondi, volta all'acquisto di un organo dotato di ben 1.516 canne. Uno strumento costoso — occorrono ben 230.000 euro — ma necessario alla liturgia di un così importante edificio, uno dei più maestosi del Rinascimento italiano, di cui nel 2007 ricorrerà il quarto centenario della realizzazione finale. Fu edificato, infatti, tra il 1508 ed il 1607 su progetto del Bramante. Ed è in occasione di questa festa cittadina che sono tornati nella loro terra natale tanti todini lontani, quelli che si allonta-

narono dalla città quando erano ancora adolescenti o, poco più grandi, per motivi di lavoro o di famiglia. Come è consuetudine, si sono ritrovati di buon mattino nei Palazzi comunali per scambiarsi ricordi ed ascoltare dalle parole del primo cittadino le novità più significative intervenute in questo anno di lontananza. Un appuntamento voluto dall'associazione Pro Todi che quest'anno può vantare anche cento anni di vita. I festeggiamenti sono iniziati giovedì 7 e si concluderanno oggi (ore 17,30 al Teatro Nido dell'Aquila) con un omaggio al poeta dialettale Romelio Moracci, scomparso cinque anni fa, socio della Pro Todi e tuderte verace.

Susi Felceti

**ASSISI** Cerimonia

## Sacra famiglia Un modello da celebrare

ASSISI — È il giorno della Festa della Famiglia, organizzata per il tredicesimo anno al santuario della Chiesa Nuova di Assisi, in pieno centro storico, che sorge sul luogo della casa paterna di san Francesco e dove il futuro Santo visse la gioventù insieme con i suoi genitori. L'iniziativa dei Frati minori assisani vuole essere un momento di riflessione sul modello di famiglia, in un momento di grande difficoltà, e uno stimolo per far sì che questa poggi su valori autentici. Edizione 2006 che sarà nel segno del ricordo delle famiglie «offese dalla guerra». La giornata prenderà il via alle ore 10 con la Messa che vedrà la partecipazione del coro dei Cantori di Assisi. Seguirà il messaggio del sindaco Claudio Ricci e l'accensione della «Lampada della fedeltà».

**Strumento costoso  
ma l'unico degno  
della maestosa  
testimonianza  
rinascimentale**